

NOTA METODOLOGICA

GLI ASPETTI DEMOGRAFICI DI BASE

Come è noto, gli "indicatori demografici" unitamente a quelli "sociali ed economico-produttivi", descrivono aspetti fondamentali di una popolazione nel cui contesto si sviluppano gli eventi di salute/malattia.

Con tali indicatori è possibile rilevare la struttura di una popolazione in un dato momento (**indicatori di composizione**) e nei suoi aspetti dinamici (**indicatori di modificazione**), e di tendenza evolutiva (**indicatori di tendenza**). In altri termini gli "indicatori demografici di base" permettono di valutare: come è composta una popolazione; in quali aspetti essa si modifica; in che senso andrà la modifica.

Ai fini della presente relazione sono stati presi in considerazione gli indicatori demografici che presentano più immediata e diretta attinenza con gli aspetti sanitari.

1. INDICATORI DI COMPOSIZIONE

- POPOLAZIONE RESIDENTE NELL'ANNO
- DENSITÀ:
n.residenti / estensione geografica
- PIRAMIDE DELL'ETÀ
(offre un'idea immediata della struttura per età e per sesso della popolazione)
- ETÀ MEDIA:
somma delle età di tutti i componenti la popolazione residente /ammontare assoluto della popolazione residente
- ETÀ MEDIA DI MORTE O DURATA NORMALE DELLA VITA:
somma delle età di morte in un anno / n.morti nell'anno
- STRUTTURA PER SESSO:
Rapporto di mascolinità: (popol.maschile / popol.femminile)×100
Rapporto di femminilità: (popol.femminile / popol.maschile)×100
- INDICE DI INVECCHIAMENTO:
(popol. oltre 65 a. / popol.totale)×100
(incidenza percentuale della popolazione di età superiore ai 65 anni sulla popol. totale)
- INDICE DI VECCHIAIA:
(popol. oltre 65 a. / popol. in età inferiore ai 15 a.)×100
(è un indicatore molto significativo del rapporto tra classi anziane e nuove generazioni, utilizzato per valutare sinteticamente il grado di invecchiamento di una popolazione)

- INDICE DI DIPENDENZA STRUTTURALE:
(popol. 0-14 a.+ popol. oltre 65 a. / popol. in età tra 15-64 a.)×100
(è un indicatore tradizionale del rapporto tra la popolazione non attiva e quella in età attiva; a indici di dipendenza elevati, corrispondono contesti all'interno dei quali la popolazione non attiva domina su quella attiva con conseguente ricaduta in termini di occupazione, redistribuzione del reddito e consumi)
- INDICE DI DIPENDENZA STRUTTURALE DEGLI ANZIANI:
(popol. oltre 65 a. / popol. 15-64 a.)×100

2. INDICATORI DI MODIFICAZIONE

- TASSO DI INCREMENTO ANNUO COMPOSTO
 $\text{Log}(1+r) = (\text{Log } P_{t+s}/P_t) / s$ in cui P_t e P_{t+s} indicano rispettivamente i valori della popolazione all'inizio del periodo considerato e alla fine; s è il numero di anni preso in esame
- SALDO NATURALE:
(n.nati - n.morti) nell'anno / pop. residente media nell'anno
- SALDO MIGRATORIO:
(n.immigrati - n.emigrati) nell'anno / pop. residente media nell'anno
- TASSO DI NATALITÀ:
nati vivi nell'anno / popol. residente media nell'anno
(numero di nascite che si verificano in un anno ogni 1000 abitanti)
- TASSO DI NUZIALITÀ:
n. matrimoni nell'anno/ popolazione residente media nell'anno
(numero di matrimoni che si verificano in un anno ogni 1000 abitanti)
- TASSO DI DIVORZIO:
n. di sentenze di divorzio pronunciate nell'anno/pop. residente media nell'anno
(numero di sentenze di divorzio che si verificano in un anno ogni 1000 abitanti)
- TASSO GREZZO DI MORTALITÀ:
n. morti nell'anno per tutte le cause /popol. residente media nell'anno
(numero di morti che si verificano in un anno ogni 1000 abitanti)
- TASSO SPECIFICO DI MORTALITÀ PER ETÀ:
n. morti nell'anno di una data classe d'età / popol. resid. media nell'anno di quella classe d'età
(numero di morti appartenenti ad una determinata classe d'età ogni 1000 individui della stessa classe d'età)
- TASSO SPECIFICO DI MORTALITÀ PER GRANDI CAUSE:
n. morti nell'anno per specifica causa / popol. residente media nell'anno

(numero di morti per una determinata causa, in un anno, ogni 1000 abitanti)

- RAPPORTO DI MORTALITÀ PROPORZIONALE:
(n. morti per specifica causa nell'anno / n. morti per tutte le cause) × 100
(incidenza percentuale di una data causa di morte sul totale delle morti per tutte le cause)
- MORTALITÀ INFANTILE:
n. morti nel primo anno di vita nell'anno / n.nati vivi nell'anno
- MORTALITÀ PERINATALE:
(n.nati morti dopo la 28° sett. di gestazione e morti nella prima settimana di vita) / totale nati vivi e nati morti nell'anno
- RAPPORTO DI ABORTIVITÀ:
n. aborti nell'anno / n. nati vivi nell'anno
- TASSO DI ABORTIVITÀ:
n.aborti nell'anno / n.donne in età feconda 15-49a.
- RAPPORTO DI MORTALITÀ MATERNA:
n.donne decedute a causa di gravidanza o parto nell'anno / n. nati vivi nell'anno

3. INDICATORI DI TENDENZA

- SPERANZA DI VITA ALLA NASCITA:
sommatoria degli anni di sopravvivenza / n.nati vivi nell'anno
- INDICE DI FECONDITÀ:
n.nati vivi nell'anno / n.donne in età feconda 15-49 a.
- INDICE DI FERTILITÀ:
(n.donne in età feconda 15-49 a./ popolaz. residente)× 100

INDICATORI DI ATTIVITA' DELL'OSPEDALE

- PRESENZA MEDIA GIORNALIERA:
giornate di degenza/365
(numero di degenti mediamente presenti in ciascun giorno dell'anno)
- INDICE DI OCCUPAZIONE POSTI-LETTO:
(giornate degenza × 100) / (posti letto × 365)
(percentuale di posti-letto mediamente occupati nell'anno)
- DURATA MEDIA DELLA DEGENZA:
giornate degenza / degenti
(giorni medi di permanenza per ogni degente)
- INDICE DI ROTAZIONE:
degenti / posti letto
(numero medio di degenti per ciascun posto-letto)
- INTERVALLO DI TURN-OVER:
(posti letto × 365) - giornate degenza / degenti
(giorni che trascorrono mediamente tra una dimissione e la successiva ammissione)